



COMUNE DI DORMELLETO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 54 DEL 28/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO (ART. 6 COMMI DA 1 A 4 DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021) PER IL TRIENNIO 2023 - 2024 - 2025.

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di giugno alle ore venti e minuti trenta nella Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Vedovato Lorena - Sindaco	Sì
2. Vassura Andrea - Vice Sindaco	Sì
3. Rovarini Edoardo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale ROSSI dottor Giacomo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Vedovato Lorena, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che *«per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190»*;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 7, del decreto legislativo 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale stabilisce che *«in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114»*;

RICHIAMATO il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il quale prevede:

- all'art. 1, comma 1, che per i comuni con più di 50 dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i seguenti adempimenti: 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165; 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) e comma 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190; 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; 6) Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- all'art. 1, comma 3, che i comuni con non più di 50 dipendenti sono tenuti al rispetto degli adempimenti semplificati, così come indicati da apposito decreto ministeriale, emanato in data 30 giugno 2022,
- che per i Comuni tenuti alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai Piani sopra elencati e ai connessi adempimenti sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

RICHIAMATO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, che ha approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

DATO ATTO CHE: a) con deliberazione n. 7 del 10 maggio 2023, il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2023-2025; b) con deliberazione n. 8 del 10 maggio 2023, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

DATO ATTO CHE il D.M. 30 giugno 2022 n.132, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che *«ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è*

predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione»;

- all'art. 8, comma 2, che «*in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*»;

DATO ATTO CHE il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 e successivamente al 31 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE il Comune di Dormelletto alla data del 31 dicembre 2022, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022 n.132, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

CONSIDERATO CHE la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del vigente quadro normativo e di tutte le ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli enti della dimensione organizzativa analoga a quelle del Comune di Paruzzaro, e preso atto degli elementi specifici che lo caratterizzano;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», e in particolare l'art. 14, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante «Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato», e in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna», e in particolare l'art. 48, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante «Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni»;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante «Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti»;

VISTA la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante «Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche»;

VISTE le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RAVVISATA la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione, per quanto di competenza;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, espressi in forma palese, nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come da allegato alla presente deliberazione *sub lettera A*), unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al competente responsabile di servizio, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», sotto sezione di primo livello «Disposizioni generali», sotto sezione di secondo livello «Atti generali», nella sezione «Amministrazione trasparente», sotto sezione di primo livello «Personale», sotto sezione di secondolivello «Dotazione organica», nella sezione «Amministrazione trasparente» sotto sezione di primo livello «Performance», sotto sezione di secondo livello «Piano della Performance» e nella sezione «Amministrazione trasparente» sotto sezione di primo livello «Altri contenuti», sotto sezione di secondo livello «Prevenzione della corruzione», nella sezione «Amministrazione trasparente», sotto sezione di primo livello «Altri contenuti», sotto sezione di secondo livello « Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati», ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. di dare mandato al competente responsabile di servizio di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. di dichiarare, con separata e distinta votazione e voti unanimi favorevoli dei presenti, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Vedovato Lorena

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
ROSSI dottor Giacomo